



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 650 del 3/5/2025

Nomina del Sostituto del Responsabile Tecnico della Struttura tecnico-organizzativa (OdI) dedicata alle attività di verifica della progettazione degli interventi di pertinenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legge 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297, la cui attuazione è stata imputata parte a questa Struttura commissariale e parte al Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Visto** il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- Visto** il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L. n. 91/2014;



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria del FSC 2014/2020 tra le diverse Aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26/2016 recante *"Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020: il Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*, assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016: *"Approvazione dello schema del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio e i prospetti allegati "A" e "B", nei quali vengono riportati dettagliatamente gli interventi strategici, l'importo complessivo degli stessi e le risorse previste per la loro attuazione, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66;*
- Considerato** che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal *"Patto per il Sud – Regione siciliana"*, area tematica *"Ambiente"*, obiettivo strategico *"Dissesto Idrogeologico"*, per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica *"Ambiente"* del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica *"Ambiente"*, obiettivo strategico *"Dissesto Idrogeologico"*;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: *"Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica"*;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 200 del 15 maggio 2018: *"Riprogrammazione risorse per gli interventi ricompresi nel 'Patto per il Sud – Regione Siciliana', Area Tematica 'Ambiente', obiettivo strategico Dissesto Idrogeologico"*;
- Considerate** le linee di finanziamento degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico la cui attuazione risulta in capo a questo Ufficio, quali quelli ricompresi nel POC e nel Piano Stralcio CIPE 24/07/2019 (POA);
- Considerate** le linee di finanziamento degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico la cui attuazione risulta in capo a questo Ufficio, quali quelli ricompresi, oltre che nell'A.d.P. siglato tra il MATT e la Regione Siciliana, nel Piano Operativo per il Dissesto Idrogeologico per il 2019 (II Addendum) e nel Fondo di Progettazione, oltreché quelli ricompresi nelle programmazioni del Ministero dell'Ambiente del 2021, 2022, 2023, 2024 e, ultimo, quella in corso di approvazione del 2025;
- Considerate** altresì, le linee di finanziamento degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico la cui attuazione risulta in capo a questo Ufficio, quali quelli ricompresi nel Patto delle città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione, Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori, anche il Patto per il Sud;
- Visto** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l'altro - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana, Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione n. 192 del 22 maggio 2024 di apprezzamento dello schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana sulla programmazione FSC 21/27 che ricomprende interventi di contrasto al dissesto idrogeologico in capo a questo Ufficio;
- Vista** la Delibera CIPESS del 9 luglio 2024 nella quale il Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ha deliberato l'assegnazione delle risorse FSC 21/27 in favore della Regione Siciliana per la copertura finanziaria degli interventi ricompresi nell'elenco di cui alla precedente *"Vista"*;
- Visto** il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana redatto in data 15 novembre 2024, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024;
- Vista** la nota prot. 916 del 22 gennaio 2025, con la quale il dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ha trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo, per le conseguenziali determinazioni;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 558 del 12 luglio 2013 che costituiva il Gruppo Tecnico di verifica dei progetti di importo pari o superiori ad 1 milione di euro ed inferiore a 5 milioni di euro nell'ambito dell'ufficio tecnico di questa stazione appaltante;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 25 del 10 dicembre 2018 con la quale, all'interno della Struttura Commissariale, è stata istituita l'Area tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione delle opere di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (OdI);
- Visto** il Regolamento Accredia n° 21 del 12/12/2019 Rev. 00;
- Considerati** i successivi Decreti commissariali di individuazione del personale qualificato per l'espletamento delle attività della Verifica Tecnica dei progetti definitivi, oggi PFTE, e progetti esecutivi degli interventi in capo a questo Ufficio del Commissario di Governo che hanno costituito il nucleo ispettivo dell'Amministrazione;
- Specificato** che la nomina del personale sopra richiamato, quali Ispettori della Struttura tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione dell'Ufficio del Commissario di Governo per il

contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, è stata attribuita in forza della Seconda Parte del Regolamento Tecnico n° 21 Accredia Rev. 00 del 12-12-2019 *“Criteri per un approccio efficace ed omogeneo alle valutazioni di conformità alla norma uni EN ISO 9001:2015 di Organizzazioni che svolgono attività di verifica di progetti di opere pubbliche, ai fini della validazione”*;

Visto il Decreto Commissariale n. 716 del 09 maggio 2024 di conferma dei Componenti, di cui al Regolamento Tecnico Accredia RT 21 rev.00 *“Prescrizioni per l’accreditamento degli Organismi operanti la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ – IAF34) delle organizzazioni che effettuano attività di verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione/approvazione”*, della Struttura tecnica organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione dell’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto l’art. 42 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che, al 5° comma, sancisce che i contenuti e le modalità delle attività di verifica, nonché i soggetti che vi provvedono sono indicati nell’allegato I.7;

Considerato che, ai sensi dell’art. 34 comma 2 lettera d) dell’Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il RUP può effettuare la Verifica della progettazione per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, anche avvalendosi della struttura di cui all’articolo 15, comma 6, del codice;

Considerato che questo Ufficio risulta attuatore di numerosi interventi di lavori di importo superiore a 1 milione di euro in cui si deve effettuare l’attività di verifica della progettazione;

Visto l’art. 34 comma 2 dell’Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che alla lettera b) dispone che *“l’attività di verifica, per i lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro e fino alla soglia di rilevanza europea pari ad € 5.538.000 è effettuata dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità”*, ed alla lettera c) del sopracitato comma 2 dell’art. 34 invece dispone che *“per i lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea pari ad € 5.538.000 e fino a 1 milione di euro, l’attività di verifica è effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni”*;

Considerato che il personale individuato con i Decreti commissariali di cui in premessa, incardinato in questo Ufficio del Commissario di Governo, hanno partecipato al corso di formazione professionale ACCREDIA sulla norma UNI EN ISO 9001:2015 applicata alle verifiche sulla progettazione ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016, tenutosi nel 2019 e/o nel 2022, quindi tutti già precedentemente individuati nel gruppo dell’OdI, hanno le competenze professionali e una elevata esperienza per effettuare le attività di verifica dei progetti previste dalla lettera b) dell’art. 34 comma 2 dell’Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per *“l’attività di verifica, per i lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro e fino alla soglia di rilevanza europea pari ad € 5.538.000, della stazione appaltante che dispone di un sistema interno di controllo di qualità”*;

Vista la Disposizione Commissariale n. 07 del 10 febbraio 2025 con la quale, all’interno della Struttura Commissariale, è stato istituito il Servizio 2 - Organismo di Ispezione dedicata alle attività di verifica della progettazione delle opere di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione (OdI) in cui, tra l’altro, è stato individuato Responsabile dell’OdI l’Arch. Giovanni Piero Di Magro ed è stato assegnato al predetto Servizio il personale incardinato a vario titolo nella Struttura commissariale, il Geol. Salvatore Volpe, il Geom. Fabrizio Cascino e il dott. Gabriele Grasso;

Considerato che l’assetto della Struttura tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione delle opere deve essere dotata, ai sensi dell’art. 6 comma 4 D.M. 30 aprile 2008 n° 119, del Sostituto del Responsabile Tecnico, che deve aver maturato un’esperienza lavorativa di almeno dieci anni nella progettazione, direzione lavori, collaudo o in alternativa nel controllo tecnico;

Visto l’allegato Curriculum Vitae del Geol. Salvatore Volpe in servizio presso quest’ufficio del Commissario di Governo, in atto collaboratore, da cui si evince il possesso dei requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di Sostituto del Responsabile Tecnico della Struttura tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione delle opere di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Ritenuto pertanto di poter procedere alla nomina del Geol. Salvatore Volpe quale Sostituto del Responsabile tecnico della Struttura tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 4 D.M. 30 aprile 2008 n° 119, Sostituto del Responsabile Tecnico della Struttura tecnico-organizzativa (OdI) dedicata alle attività di verifica della progettazione delle opere di pertinenza del Commissario di Governo per il contrasto dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che dispone di un sistema interno di controllo di qualità, ai sensi del Regolamento Tecnico Accredia RT 21 rev.00 *"Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi operanti la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ - IAF34) delle organizzazioni che effettuano attività di verifica della progettazione delle opere pubbliche, ai fini della validazione/approvazione"* in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 *"Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti"*, per i lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro e fino alla soglia di rilevanza europea pari ad € 5.538.000, ai sensi della lettera b) dell'art. 34 comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il Geol. Salvatore Volpe in servizio presso questo Ufficio del Commissario di Governo.

Articolo 3

Al Geol. Salvatore Volpe, nominato ai sensi del precedente articolo 2, all'atto dell'accettazione dell'incarico è tenuto a presentare dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 (Testo unico sul pubblico impiego).

Articolo 4

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), anche ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013.



Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello